



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. CC / 49 / 2010

SEDUTA DEL GIORNO 21-12-2010

OGGETTO: Società partecipate dal Comune: adeguamento alle disposizioni previste dall'articolo 3, commi 27 - 28 - 29 legge 244/2007 e successive modifiche ed integrazioni

L'anno 2010, il giorno 21 del mese di Dicembre, alle ore 20:30, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria.

Assume la presidenza il signor PAOLO SAPORITI.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Angelo Monolo.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

sono presenti i Signori:	sono assenti i Signori:
ASPESI MARIO ANASTASIO	IAMETTI COSTANTINO ROBERTO
PROTO VINCENZO	IAMETTI LUIGI
PRATI LAURA	COLOMBO SILVIA
BODIO GIORGIO FRANCESCO	
BELLORA ANGELO	
BIGANZOLI MARIO	
ASPESI LORENZO MARIA	
TOMASINI ENRICO	
DEBIASI DANIELE	
ZOCCHI MARCO	
SAPORITI PAOLO	
QUADRELLI UGO	
TOMASINI VALTER ANTONIO	
COLUCCI VINCENZO	
IAMETTI GIACOMO	
FERRAZZI GIANPAOLO	
IOZZOLINO ANTONIO	
STRINO PATRIZIO	

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale dei consiglieri intervenuti, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: Società partecipate dal Comune: adeguamento alle disposizioni previste dall'articolo 3, commi 27-28-29 legge 244/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 3, comma 27, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), come modificato da norme successive, compresi i recenti comma 4-octies dell'art. 18, D.L. 29 novembre 2008, n. 185, e comma 1, lettera b), dell'art. 71, L. 18 giugno 2009, n. 69, stabilisce che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

Visto che la medesima disciplina precisa che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

Visto il comma 28 della medesima norma, nel quale si stabilisce che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al citato comma 27, prevedendo peraltro la trasmissione della delibera in oggetto alla sezione competente della Corte dei conti; Considerato che il termine di legge per la ricognizione delle partecipazioni in essere è quello del 31 dicembre 2010;

Visto l'art 13, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), secondo cui "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

Considerato che per servizi di interesse generale può farsi anche riferimento al diritto comunitario, secondo il quale i servizi di interesse generale designano attività di servizio, commerciali e non, considerate di interesse generale dalle autorità pubbliche e soggette quindi ad obblighi specifici di servizio pubblico; essi raggruppano le attività di servizio non economico (sistemi scolastici obbligatori, protezione sociale, ecc.) nonché le funzioni inerenti la potestà pubblica (sicurezza giustizia, ecc.) ed i servizi di interesse economico generale (trasporti, energia, comunicazioni, rifiuti, idrico, ecc.); in particolare, i servizi d'interesse economico generale designano le attività commerciali che assolvono missioni di interesse generale e come tali sono assoggettati dagli Stati membri ad obblighi specifici di servizio pubblico;

Considerato in particolare che il mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali presuppone la funzionalità dell'attività di carattere imprenditoriali alla cura di interessi generali giuridicamente riqualficabili in termini di funzioni o di servizi pubblici (così come ribadito nel principio della Corte dei Conti sezione giurisdizionale per il Veneto, nel parere n. 5/2009);

Visto il parere n. 48 del 25.6.2008 espresso dalla Corte dei Conti – sezione di controllo per la Regione Lombardia, nel quale è stabilito che “il risultato della necessaria attività ricognitiva deve condurre l'ente ad esprimersi caso per caso con una motivata delibera ad hoc, che verifichi le condizioni e adotti i provvedimenti conseguenti;

Visto l'art. 112 del TUEL, che definisce servizio pubblico locale la “produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali”;

Preso atto che la presente delibera non riguarda le partecipazioni indirette dell'ente, a seguito della modifica introdotta dall'art. 18, comma 4-octies, del D.L. n. 185/2008 (convertito in Legge n. 2/2009), che ha eliminato il riferimento a tale tipologia di partecipazioni;

Rilevato che il Comune di Cardano al Campo risulta possedere le seguenti partecipazioni in società:

ACCAM SPA	C.F./P.IVA	00234060127
	Quota di partecipazione	2,98 %
	Attività esercitata	Esercizio per via diretta e/o indiretta dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento rifiuti, approvvigionamento, produzione e distribuzione energia elettrica e calore, studio, programmazione e progettazione di reti tecnologiche informatiche; sviluppo di interventi ed iniziative per sensibilizzare la comunità degli utenti sulle tematiche dell'ambiente in generale con campagne, istituzione di premi e borse di studio.
TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA	P.IVA C.F.	02488500121 80006990123
	Quota di partecipazione	3,24 %
	Attività	Attività volte a tutelare, preservare e migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e tenore, realizzare impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue, gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni aderenti; gestione delle attività di informazione ed educazione ambientale. La società detiene la partecipazione nella società SOGEIVA Spa che, per effetto della fusione fra diverse società, è stata incorporata nella società PREALPI SERVIZI S.r.l..
AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI	P.IVA C.F.	02344290123 91005650121
	Quota di partecipazione	100 %
	Attività	Gestione farmacia, servizio cimiteriale e lampade votive, gestione e bollettazione pubbliche affissioni, gestione centro prelievi.
CARDANO VALORE S.R.L.	P.IVA	02390470025
	Quota di partecipazione	100%
	Attività	Gestione, valorizzazione e vendita di n. 2 immobili (garage interrato e appartamento uso civile abitazione)

Preso atto, altresì, che l'art. 2, comma 28, della legge 244/2007 stabilisce che:

- 1° comma: ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovra comunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l'adesione ad un'unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli artt. 31, 32 e 33 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 267/2000, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione rifiuti;
- 3° comma: il presente comma non si applica per l'adesione delle amministrazioni comunali ai consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali;

Accertato che questo Comune partecipa anche alle seguenti forme associative, che vengono elencate a solo titolo ricognitivo:

- **Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino:** costituito con Le L.R. 9/1/1974 n. 2 per la tutela e la conservazione dell'ecosistema fluviale del Ticino (partecipazione del 1,90%);
- **Consorzio intercomunale Bibliotecario "A. Panizzi"** costituito in attuazione della deliberazione della G.R. n. IV/40630 del 14.3.1989 avente la finalità della gestione bibliotecaria intercomunale, al quale il Comune di Cardano al Campo ha aderito con deliberazione consiliare n. 68 del 29.11.2001 (partecipazione in base al numero degli abitanti);
- **Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi** costituito ai sensi della Legge R.L. 26.11.1984, con il provvedimento di ripermetrazione adottato dal Consiglio della Regione Lombardia n. IV/213 del 26.03.1986;
- **Consorzio A.T.O. Autorità Ambito Territoriale Ottimale**, consorzio obbligatorio ex art. 31 D. Lgs. 267/2000 (partecipazione dello 0,70%)

Accertato, altresì, che questo Ente partecipa, dal 29.11.2007 alla **Fondazione del Museo dell'Aeronautica**, costituita in data 10.11.2005 dalla Provincia di Varese (partecipazione una tantum in proporzione alla popolazione residente);

Ritenuto, conseguentemente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2, comma 38, della Legge finanziaria 24.12.2007 n. 244 che consente l'adesione ad una unica forma associativa fra quelle previste dagli art. 31,32 e 33 del D. Lgs. 267/2000, ad eccezione dei consorzi istituiti da leggi nazionali o regionali;

Verificato che le società ACCAM spa, TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE Spa e l'AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI perseguono le finalità istituzionali del Comune dal momento che le stesse svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del nostro ente;

Dato atto che nella seduta odierna è prevista la cessione totale delle quote della società Cardano Valore S.r.l.

VISTO l'art.14, c. 32 DL 78/2010, convertito con la Legge 122 / 2010, il quale prevede che: *Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 [oggetto della presente deliberazione] i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti [tra cui Cardano al Campo] non possono costituire società.*

Entro il 31 dicembre 2011 i Comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni.

La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti;....

Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.P.R. 7.9.2010, n. 168, sono esclusi dall'applicazione del regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, a norma dell'art. 23 bis, comma 10, del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, tra gli altri, anche la gestione delle farmacie comunali, di cui alla legge 2.4.1968, n. 475;

Dato atto, altresì, che l'Azienda speciale servizi pubblici, come sopradescritto, oltre il servizio farmacia, gestisce anche il servizio cimiteriale e lampade votive, gestione e bollettazione pubbliche affissioni e centro prelievi.

Ritenuto, pertanto, opportuno rinviare ad una successiva deliberazione di Consiglio Comunale ogni decisione relativamente alle aziende partecipate del Cardano al Campo, anche alla luce del fatto il decreto ministeriale richiamato non risulta essere stato approvato né promulgato;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come da allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali, come da verbale di registrazione;

Esperita la votazione palese, per alzata di mano, come segue:

consiglieri presenti:	18
consiglieri astenuti:	0
consiglieri votanti:	18
voti favorevoli:	18
voti contrari:	0

DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, commi 27 e 28, della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e per le motivazioni citate in premessa, il mantenimento delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Cardano al Campo, nelle seguenti società aventi finalità strettamente istituzionali:

- Accam spa;
- Tutela Ambientale Dei Torrenti Arno, Rile E Tenore Spa;
- Azienda Speciale Servizi Pubblici;

2. Di prendere atto che, in base alle risultanze sopra evidenziate, il numero delle forme associative, a seguito di adesione a consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali e regionali o istituite ai sensi degli artt. 31,32 e 33 del D. Lgs 267/2000 alle quali il Comune aderisce, è conforme al prescritto

dell'art. 2, comma 28, della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria per il 2008) autorizzandone, altresì il mantenimento e precisamente:

- Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino;
- Consorzio intercomunale Bibliotecario "A. Panizzi"
- Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi;
- Consorzio A.T.O.
- Fondazione Museo dell'Aeronautica;

3. di rinviare a successivo atto deliberativo, da emanarsi entro il 31.12.2011, ogni decisione relativamente agli adempimenti previsti dall'art.14, c.32 D.L. 78/2010, convertito con la Legge 122/2010;

4. di prorogare all'Azienda Speciale Servizi Pubblici di Cardano al Campo la gestione dei servizi affidati da questo Ente alla stessa mediante contratti di servizio, sino alla definizione di cui al punto 3);

3. di rendere pubblica la presente delibera mediante pubblicazione sul sito web del Comune, nella sezione Trasparenza, valutazione e merito;

4. di trasmettere copia della presente deliberazione conformemente alle disposizioni di legge in materia alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Lombardia, nonché all'Organo di revisione contabile.

Dopodiché, con voti favorevoli n.18, contrari n. 0, espressi per alzata di mano, essendo n. 18 i consiglieri presenti e n. 0 gli astenuti, il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Istruttoria: Franca Murano



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE ALL'OGGETTO:

OGGETTO: Società partecipate dal Comune: adeguamento alle disposizioni previste dall'articolo 3, commi 27-28-29 legge 244/2007 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. N. 267/2000:

- *Parere sulla regolarità tecnico-contabile* :

favorevole

Data 16 dicembre 2010

*Il Responsabile del Settore
Pianificazione e gestione risorse
Franca Murano:*

Franca Murano

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Paolo Saporiti



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Angelo Monolo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affisso all'Albo pretorio del Comune il giorno

20 GEN. 2011

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

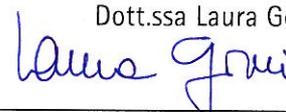
Addi

20 GEN. 2011



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Dott.ssa Laura Gorni



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il giorno

31 GEN 2011

ai sensi dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

per decorrenza dei termini,

Addi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Dott.ssa Laura Gorni

Attesto che copia del presente atto è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune

dal

20 GEN. 2011

al

04 FEB 2011

Addi



IL MESSO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

Dott.ssa Laura Gorni
